

REGIONE LAZIO



Dipartimento: DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

Direzione Regionale: ATTIVITA' PRODUTTIVE

Area: RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. C1404 **del** 18/06/2010

Proposta n. 10019 **del** 15/06/2010

Oggetto:

AMA S.p.A. - Impianto di termovalorizzazione di rifiuti sito in Roma, località Ponte Malnome. Proroga dei termini autorizzativi Determinazione n. B0776/2010.

OGGETTO: AMA S.p.A. – Impianto di termovalorizzazione di rifiuti sito in Roma, località Ponte Malnome. Proroga dei termini autorizzativi Determinazione n. B0776/2010.

Gestore: AMA S.p.A. – C.F. e P.I. 05445891004.
Sede legale: via Calderon de la Barca, 87 – Roma.
Stabilimento sito in: via B.L. Montel, 61/63 – Roma.
Scadenza: 30 ottobre 2010.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

SU PROPOSTA del Direttore Vicario della Direzione Regionale “Attività Produttive”;

VISTA l’Organizzazione generale interna dell’Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, Regolamento 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

• **di fonte comunitaria:**

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

• **di fonte nazionale:**

- Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D.Lgs. n. 372/99	DM Ambiente 31-01-2005
- Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento	D.Lgs. n. 59 del 18-02-2005 e s.m.i. (di seguito A.I.A.)
- Attuazione della Direttiva 2000/76/CE, in materia di incenerimento dei rifiuti	D.Lgs. n. 133 del 11-05-2005
- Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs. n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
- Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori	DM Ambiente 29-01-2007

tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. n. 59/05	
- Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A	DM Economia/fin. 24-04-2008

• **di fonte regionale:**

- Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
- Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 112 del 10-07-2002
- Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	DGR n. 222 del 25-02-2005
- Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale disciplinata dal D.Lgs. 59 del 18 febbraio 2005. Determinazione del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D.Lgs. 59/2005	DGR n. 1116 del 13-12-2005
- Decreto legislativo 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16-05-2006
- Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.Lgs. 152/99	DCRL n. 42 del 27-09-2007 e s.m.i.
- Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18-04-2008
- Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D.Lgs. 36/2003 e del D.Lgs. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24-10-2008
- Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17-04-2009

VISTA la Determinazione n. B0776 del 19.02.2010, avente ad oggetto: “AMA S.p.A. – Impianto di termovalorizzazione di rifiuti sito in Roma, località Ponte Malnome. Proroga dei termini autorizzativi Determinazione n. B6141/2009”;

CONSIDERATO che l'attività istruttoria necessaria per il perfezionamento dell'atto finale di autorizzazione, richiede un ulteriore approfondimento tecnico amministrativo condiviso anche dalla Società;

RITENUTO opportuno concedere ad AMA S.p.A. una proroga dell'autorizzazione in corso per contemperare le necessità dell'Amministrazione con quelle societarie di prosecuzione dell'attività in essere fino al **30.10.2010**;

DETERMINA

Per quanto in premessa,

di prorogare il termine di scadenza richiamato nella Determinazione n. B0776 del 19.02.2010, rilasciata a favore dell'AMA S.p.A. – Sede legale via Calderon de la Barca, 87 – Roma – P.I. 05445891004, fino al **30 ottobre 2010**, ovvero, qualora intervenga, fino all'atto del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D.Lgs. 59/2005.

Resta fermo tutto quanto riportato nel Decreto Commissariale n. 105 del 30.10.2007 e s.m.i.

La Società dovrà aggiornare, entro 30 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento, le garanzie finanziarie ai sensi della D.G.R. 239/2009 e s.m.i., facendo esplicito riferimento al presente atto, con durata maggiorata di anni due rispetto alla presente autorizzazione, per un importo pari a € 640.000,00.

Il presente provvedimento sarà notificato all'AMA S.p.A. dal Direttore Vicario della Direzione Regionale "Attività Produttive" e trasmesso alla Provincia di Roma, al Comune di Roma ed all'Arpa Lazio Sezione di Roma.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore del Dipartimento
Economico e Occupazionale
(Dott. Guido Magrini)